



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

CIRCOLARE

A tutti gli Archivi di Stato

E p.c.

Al Capo di Gabinetto
Al Capo dell'Ufficio legislativo

Class. 28.01/7

Oggetto: Consultabilità delle sentenze: rapporti con la disciplina della riservatezza.

Si fa seguito al parere del Garante della protezione dei dati personali n. 87983 del 20 giugno 2025 con cui il Garante ha rinviato al Ministero della Cultura il compito di *“valutare se e in che termini differenziare il regime di conoscibilità degli atti, anche giudiziari, per scopi storici o di archiviazione nel pubblico interesse, anche tenendo conto del regime di pubblicità ad essi riconosciuto prima del loro versamento negli archivi di Stato, al fine di assicurare il predetto bilanciamento”*.

Pertanto, con riferimento ad alcune richieste di chiarimenti pervenute a questa Direzione generale, si chiarisce che l'obiettivo dell'Amministrazione è di promuovere la più ampia conoscibilità, accessibilità e diffusione delle sentenze e degli atti di procedimenti giudiziari oggetto di versamento presso gli Archivi di Stato.

In coerenza con il predetto fine e con le indicazioni del Garante, si ritiene di dover evidenziare che la disciplina in materia di riservatezza – certamente applicabile per una generalità di casi giudiziari - non risulta, invece, applicabile agli atti dei procedimenti giudiziari riguardanti casi di terrorismo, stragi ed altri fatti che hanno scosso la coscienza civile del Paese, per i quali deve intendersi implicito e prevalente l'interesse alla conoscibilità degli atti. A conferma di ciò, si ricorda che molte sentenze ed atti processuali sono già pubblicati nel portale *“Rete degli archivi per non dimenticare”* (<https://memoria.cultura.gov.it/>) curato dall'Archivio Flamigni con cui il 1° agosto 2025 la scrivente ha rinnovato la convenzione per la digitalizzazione e il trattamento del materiale da inserire.

L'interesse per la conoscibilità degli atti che hanno riguardato alcuni degli eventi più gravi per la vita del Paese è già stato riconosciuto come assolutamente preminente.

La presente circolare sostituisce e revoca, pertanto, la circolare n. 35/2024.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Tarasco



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
Via di San Michele, 22 00153 Roma - Tel. Segr. Dir. Gen. 06.6723.6936
P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it